

## **Verbale della riunione telematica del Consiglio Direttivo AISV allargato dell'8 ottobre 2021.**

Il CD si riunisce alle ore 14:30 telematicamente.

Sono presenti: Barbara Gili Fivela (Presidente), Alessandro Vietti, Stephan Schmid, Silvia Calamai, Vincenzo Galatà, Sonia D'Apolito, Cinzia Avesani. Interviene Luciano Romito per la discussione del punto 4.

I punti all'OdG saranno i seguenti

- 1) Comunicazioni
- 2) Vademecum: aggiornamento
- 3) Studi AISV: aggiornamento
- 4) OLF: aggiornamento
- 5) Varie ed eventuali

- 1) Non ci sono comunicazioni

Si decide di anticipare il punto 4), data la presenza di Romito, intervenuto alla riunione

4) Romito riferisce sull'incontro OLF del 22 settembre. Romito ha creato una cartella condivisa che contiene i verbali di OLF. Nella riunione alla quale hanno partecipato Mirko Grimaldi e Chiara Meluzzi sono stati divisi i compiti: accreditamento AISV, attività di formazione, sito web. Del primo punto si è occupato Grimaldi che ha valutato come molto difficile il percorso di accreditamento, l'obiettivo immediato è invece quello di cercare di inserire degli emendamenti al disegno di legge sulla figura del perito. Sul secondo punto Romito e Meluzzi hanno proposto: due corsi di formazione (uno per avvocati e uno per giornalisti) e una scuola invernale. Invece di proporre i corsi agli ordini regionali degli avvocati l'idea è di fare una proposta al Consiglio Nazionale Forense. La proposta verrebbe fatta come AISV, ma andrebbero inserite delle affiliazioni universitarie di riferimento. I corsi sarebbero articolati in tre incontri su tre temi diversi in modo da permettere a chi si iscrive di seguire di me anche solo uno ed ottenere i crediti formativi. I tre temi sono: comparazione fonica (con focus su sentenze già scritte), trascrizione audio (con focus sui dialetti), come si scrive e come si legge una perizia. La scuola invernale andrebbe agganciata al convegno AISV in modo da garantire ai partecipanti alla scuola di partecipare anche al convegno. Tuttavia, in questo modo però l'organizzazione logistica della scuola ricadrebbe sugli organizzatori del convegno. I possibili temi della scuola sono: trascrizione, identificazione e restauro del segnale. L'ultimo punto discusso riguarda la riorganizzazione del sito web a cui andrebbe aggiunta una parte di comunicazione social, di cui si occuperebbe Sonia Cenceschi. Il prossimo incontro di OLF sarà il 4 novembre.

2) Silvia Calamai riferisce che il Vademecum è arrivato alla fine di una tappa importante, ovvero l'allestimento della versione definitiva. L'evento pubblico si terrà nella mattina del 27 ottobre 2021, in occasione della Giornata mondiale per il patrimonio audiovisivo, in presenza presso la Sala Spadolini del Collegio Romano e in remoto presso una piattaforma che le sarà comunicata in tempi brevi. In questa mattinata (indicativamente dalle 9,30 alle 13) sarà presentato al pubblico il

*Vademecum per le fonti orali* – punto di arrivo di un lavoro partecipativo avviato nel 2019, che ha visto coinvolti i seguenti istituti, centri e associazioni: Associazione Italiana di Storia Orale, Associazione Italiana di Scienze della Voce, Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Toscana, Istituto Piemontese per la Storia della Resistenza e della Società contemporanea ‘Giorgio Agosti’, Istituto Nazionale Ferruccio Parri, Istituto per la Storia dell’Età contemporanea; Centro di Sonologia computazionale del Dipartimento di Ingegneria dell’Informazione dell’Università di Padova, CLARIN-IT, il nodo italiano di CLARIN. Per il MIBACT, sono presenti, oltre le Soprintendenze Archivistiche e Bibliografiche della Toscana e del Piemonte e della Valle d’Aosta, l’Istituto Centrale per gli Archivi, l’Istituto centrale per il Catalogo Unico delle Biblioteche italiane e per le Informazioni bibliografiche, l’Istituto centrale per i Beni sonori ed audiovisivi, l’Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione.

In diversi incontri – succedutisi lungo tutto il 2019, il 2020 e il 2021 – per la prima volta soggetti differenti e diversificati si sono trovati a dialogare e a lavorare insieme. Il *Vademecum* risultante – che tiene conto della revisione pubblica aperta proprio dopo la giornata del 27.10.2020 – viene presentato al pubblico insieme alle nostre idee per il futuro, compreso un Coordinamento italiano per gli archivi orali che proseguirà il lavoro da noi avviato su temi affini (p.e. quello della trascrizione). Il testo è pensato per il ricercatore che lavora sulle fonti orali, anche occasionale e indipendente, per gli Istituti che si trovano a gestire materiale eterogeneo e non abbastanza codificato, per le Associazioni disciplinari i cui membri fanno uso di fonti orali.

3) La pubblicazione degli atti AISV di Cosenza è in ritardo: i curatori attendono le seconde bozze da Officinaventuno.

Gli atti AISV di Zurigo sono invece a buon punto. Schmid dichiara di aver ricevuto le revisioni tranne che per pochi contributi e sottolinea che la qualità delle *peer review* non è uniforme. Questo è un fatto da tenere in considerazione se si deciderà di aprire una rivista. Il suo auspicio è di pubblicare il volume per il convegno di Napoli. La Presidente chiede a Schmidt di fornire i nominativi dei candidati per il premio Franco Ferrero in modo da poter scegliere per tempo la commissione. Per questa edizione Salza coordinerà i lavori della commissione, dall’anno prossimo si potrebbe proporre al Direttivo che il coordinatore sia Mario Vayra.

Interviene Cinzia Avesani per un aggiornamento sul tema dell’indicizzazione. Officinaventuno si è dotata di un professionista che si può occupare dell’indicizzazione su piattaforme. È necessario decidere su quali piattaforme AISV voglia indicizzare i propri articoli. Interviene Galatà, ricordando esiste un report fatto da lui e Duccio Piccardi nel quale si individuavano le piattaforme migliori per AISV (Web of Science, Scopus). Avesani ricorda che mancano ancora alcuni requisiti come *l’ethic statement* e il doppio titolo. La Presidente propone di approfittare del ritardo della pubblicazione degli atti di Cosenza per verificare che gli articoli siano già dotati di doppio titolo. Il Direttivo decide di chiedere a Officinaventuno un preventivo per una piattaforma o due piattaforme.

5) Non ci sono varie ed eventuali

